Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

POLITICHE DELLA FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA, DA PARTE DI STUDENTI VALDOSTANI, DI PERCORSI DI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.) E DI CORSI DEL SISTEMA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.), ORGANIZZATI AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE - ANNO FORMATIVO 2021/2022.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE, IN VACANZA DELL'INCARICO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE DELLA FORMAZIONE

Richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 24 dicembre 2020 recante il conferimento alla sottoscritta, dott.ssa Carla Stefania Riccardi, dell'incarico di coordinatrice del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali), con il quale è stato istituito il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore (I.F.T.S.);
- la legge 18 dicembre 1999, n. 440 “"Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi";
- il decreto interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, relativo al regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 69 della suddetta legge n. 144/1999;
- l'articolo 1, comma 631, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2007), con la quale è stata prevista la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della sopra citata legge n. 144/1999;
- la legge 2 aprile 2007, n. 40 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese), e in particolare l'articolo 13, comma 2, con il quale sono stati configurati gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell'ambito della predetta riorganizzazione;

preso atto che il sistema della formazione tecnica superiore consiste in un canale formativo di specializzazione mirato, in particolare, a facilitare l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, trasferendo competenze di tipo tecnico-professionale, di medio e di alto livello, riferite a specifiche aree economiche professionali;

considerato che, nell'ambito del suddetto sistema, sono previste le seguenti alternative formative, comprendenti entrambe un tirocinio:

A. i percorsi I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), di durata annuale, con conseguimento di una specializzazione professionale di 4° livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF);
B. i percorsi I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori), di durata biennale o triennale, con conseguimento di una qualifica di 5° livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF); i percorsi medesimi sono rivolti a studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore e offrono una formazione non accademica superiore in aree professionali strategiche per lo sviluppo del paese;

visti i decreti emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in merito alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione tecnica superiore e, in particolare, il decreto prot. n. 394 in data 16 maggio 2018, con il quale sono stati implementati, tra l'altro, i programmi di sviluppo nazionale che consentono al sistema degli Istituti Tecnici Superiori di incrementare l'offerta formativa e conseguentemente il numero di soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli

strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa, correlati anche al processo Impresa 4.0;

visto, inoltre, l'articolo 465 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), con il quale, per rispondere con continuità alla richiesta di giovani con un'alta specializzazione tecnica e tecnologica necessaria allo sviluppo economico e alla competitività del sistema produttivo italiano, le Regioni sono state stimolate alla realizzazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori coerenti con i processi di innovazione tecnologica in atto, a partire dall'anno formativo 2019/2020;

preso atto che, per l'anno formativo 2021/2022, in Valle d'Aosta non sono stati programmati percorsi ITS e I.F.T.S.;

richiamato il Piano Triennale Politiche del Lavoro 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XIII del 9 giugno 2021 che, in risposta alla sfida *"Accompagnare i giovani nei percorsi di transizione dalla scuola al lavoro o dall'inattività verso il loro ingresso o re-ingresso nel mercato del lavoro, prestando particolare attenzione alle categorie più fragili",* fissa l'obiettivo prioritario "*Rafforzare le opportunità formative per i giovani al di fuori dell'assolvimento del diritto-dovere agli obblighi di istruzione*", da raggiungere attraverso l'azione strategica di seguito descritta: "*Promuovere percorsi di formazione post-diploma alternativi alla formazione universitaria in grado di avvicinare i giovani al mercato del lavoro attraverso attività che completino la preparazione ottenuta nel percorso scolastico e formativo precedente e che siano fortemente ancorate alle realtà produttive del territorio. [...]*";

richiamata inoltre la Deliberazione della Giunta regionale n. 835 in data 5 luglio 2021, che approva il Programma Annuale degli Interventi di Politica del Lavoro, prevedendo l'azione "B*orse di studio per studenti che si iscrivono a percorsi di ITS e I.F.T.S."* prenotando a tale scopo risorse regionali per euro 300.000,00 a valere sul capitolo U0025642 per l'anno 2021 (prenotazione n. 2021/13914);

sottolineata l'importanza delle filiere formative di cui trattasi, quali canali strategici per lo sviluppo dei territori e per l'inserimento lavorativo dei giovani, perché prendono in carico e coniugano i fabbisogni del tessuto produttivo in termini di figure tecniche altamente specializzate e le esigenze di professionalizzazione dei giovani, promuovendo la finalizzazione di quanto appreso nel corso della propria formazione con quanto richiesto dal mondo del lavoro;

valutata la necessità di promuovere l'iscrizione e la frequenza a suddetti percorsi da parte di studenti valdostani, in assenza di un'offerta formativa in loco per l'anno formativo 2021/2022;

ritenuto opportuno articolare la borsa di studio nel seguente modo:

a) una quota fissa pari a euro 3.000,00;

b) una quota variabile, da erogarsi una tantum a copertura di tutte le spese di vitto e alloggio previste nell'ambito della durata del percorso formativo frequentato dall'allievo;

atteso che il rimborso delle spese di mobilità di cui al precedente punto b) fanno riferimento a quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del

29/08/2017, che all'Allegato VI – tabelle 3.2 e 3.3. che definisce, per i percorsi di formazione o tirocinio svolti in mobilità presso altre Regioni italiane, gli importi forfettari per la copertura delle spese di alloggio e di sostentamento sulla base della Regione italiana di destinazione;

ritenuto opportuno, a seguito di quanto sopra esposto, approvare un bando di concorso, ai fini dell'assegnazione di borse di studio per la frequenza da parte di studenti valdostani, nell'anno formativo 2021/2022, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e di percorsi di Istituti Tecnici Superiori ubicati al di fuori del territorio regionale;

dato atto che il bando di concorso allegato al presente provvedimento (allegato A) prevede una spesa massima pari ad euro 300.000,00;

dato atto che il finanziamento della spesa di cui sopra trova copertura su risorse regionali di cui alla prenotazione n. 2021/13914 approvata con DGR 835/2021;

dato atto che il dirigente responsabile di spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;

considerato che, in relazione alla durata dei percorsi formativi di cui trattasi, che si svolgeranno nell'anno formativo 2021/2022, l'esigibilità della spesa per un importo pari a 120.000,00 non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto in fase di impegno della spesa si renderà necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione delle annualità interessate;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/23, nell'ambito del programma "4.005 Istruzione tecnica superiore", attribuisce a questa struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

DECIDE

1. di approvare il "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per la frequenza, da parte di studenti valdostani, di percorsi di Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e di corsi del sistema della Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.), ubicati al di fuori del territorio regionale - Anno formativo 2021/2022" allegato al presente Provvedimento Dirigenziale, di cui forma parte integrante per l'importo complessivo di euro 300.000,00 (trecentomila/00);
2. di dare atto che la spesa a valere sulle risorse regionali trova copertura sulla prenotazione n. 2021/13914 approvata con DGR 835/2021;
3. di dare atto che parte delle risorse di cui al punto 1, per un importo di euro 120.000,00, verranno rese disponibili nell'esercizio finanziario 2022 in sede di impegno di spesa

mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;

4. di dare atto che il Bando di concorso allegato al presente Provvedimento Dirigenziale sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'interno del canale "Lavoro".

L'estensore
Valentina COPPO

Il dirigente
Carla Stefania RICCARDI

Allegato A

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA, DA PARTE DI STUDENTI RESIDENTI IN VALLE D'AOSTA, DI PERCORSI DI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.) E DI CORSI DEL SISTEMA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.), ORGANIZZATI AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE - ANNO FORMATIVO 2021/2022.

ARTICOLO .1
Oggetto del concorso

E' bandito un concorso per l'assegnazione di borse di studio per la frequenza, da parte di studenti residenti sul territorio regionale,, di percorsi di Istituti Tecnici Superiori e di corsi del sistema della Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) organizzati al di fuori del territorio regionale - anno formativo 2021/2022.

ARTICOLO .2
Requisiti oggettivi per la partecipazione

Possono partecipare al concorso gli studenti che:
- sono residenti in Valle d'Aosta alla data di presentazione della domanda;
- hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- nell'anno formativo 2021/2022:
  - siano iscritti alla prima o alla seconda annualità di percorsi di Istituti Tecnici Superiori (percorsi I.T.S.) ovvero a corsi del sistema della Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) organizzati al di fuori del territorio regionale;
  - nel caso di iscrizione alla seconda annualità, siano in regola con la frequenza minima obbligatoria del percorso prescelto.

ARTICOLO. 3
Termini e modalità per la presentazione delle domande

Ai fini dell'ammissione ai benefici, lo studente interessato deve presentare la domanda, previo versamento della marca da bollo, all'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, Struttura Politiche della formazione sita in Aosta, piazza della Repubblica 15, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2021**, pena l'esclusione.

La domanda:

- deve essere compilata sull'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.vda.it alla voce "Lavoro":
- può essere inoltrata:
  - mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo **formazionefse@regione.vda.it**, entro le ore 12.00 del giorno sopraindicato; in tal caso la domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi in formato PDF. L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve contenere i seguenti dati: Cognome e Nome del beneficiario – Borse di studio ITS-IFTS 2021 (es. Rossi Mario – Borse di studio ITS-IFTS 2021).
  - Mediante messaggio PEC all'indirizzo politiche_lavoro@pec.regione.vda.it, seguendo le stesse modalità di cui al punto precedente,

Nel modulo di domanda lo studente

- deve indicare:
  - la tipologia del corso per il quale viene effettuata la richiesta e l'annualità;
  - la denominazione e l'indirizzo dell'Università/dell'Istituto/dell'Ente che ha attivato il percorso;
  - la durata legale del percorso;

- deve dichiarare:
  - il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, indicandone i riferimenti;
  - che, in caso di ritiro dal percorso durante l'anno formativo 2021/2022, si impegna rispettare le disposizioni di cui all'articolo 8 che disciplinano le rinunce e la restituzione del contributo;
  - di essere disponibile a collaborare con l'Amministrazione regionale alle attività di valutazione e monitoraggio dell'iniziativa, fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche;

- deve allegare:
  - copia della quietanza di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (pagamento da effettuare accedendo alla piattaforma regionale dei pagamenti - https://it.riscossione.regione.vda.it, nella sezione: "Pagamenti OnLine", selezionando la tipologia: "Imposta di bollo solo su istanza". La causale da inserire al momento del pagamento è la seguente: "Istanza borse di studio ITS/IFTS 2021");
  - fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità del richiedente;
  - modulo di richiesta relativo alle detrazioni di imposta anno 2021, debitamente compilato e sottoscritto;
  - lettera di ammissione alla prima o alla seconda annualità, o analogo documento, debitamente sottoscritto dall'Università/dell'Istituto/dell'Ente che ha attivato il percorso, comprovante l'ammissione al corso;
  - in caso di richiesta di borsa di studio per la seconda annualità, lettera dell'Università/dell'Istituto/dell'Ente che attesti il raggiungimento della frequenza minima obbligatoria da parte del richiedente del percorso prescelto nel corso della prima annualità

ARTICOLO 4
Formazione della graduatoria degli idonei

La graduatoria degli idonei sarà determinata sulla base dell'ordine di presentazione della domanda, a seguito della verifica del possesso dei requisiti.

A seguito dell'adozione del provvedimento del dirigente della Struttura Politiche della formazione, gli idonei, i non idonei e gli eventuali esclusi riceveranno una comunicazione scritta.

ARTICOLO 5
Importi dei contributi e modalità di erogazione

L'importo del contributo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, è composto da:

a) una componente fissa, **pari a euro 3.000,00;**
b) una componente variabile a rimborso forfettario delle spese di vitto e alloggio e determinata nelle misure indicate nella seguente tabella[1]:

Regione in cui si svolge la formazione	***Importo forfettario per la copertura delle spese di alloggio***	***Importo forfettario per la copertura delle spese di vitto***	***Importo forfettario totale***
Provincia Autonoma di Bolzano	1.153,94	252,45	**1.406,39**
Provincia Autonoma di Trento	788,70	320,93	**1.109,63**
Liguria	741,25	407,41	**1.148,66**
Piemonte	695,62	521,52	**1.217,14**
Lombardia	1.229,98	502,26	**1.732,24**
Veneto	700,07	416,04	**1.116,11**
Friuli Venezia Giulia	703,65	616,19	**1.319,84**
Emilia Romagna	967,41	514,94	**1.482,35**
Toscana	1.227,68	200,21	**1.427,89**
Marche	601,19	480,95	**1.082,14**
Abruzzo	578,51	433,27	**1.011,78**
Umbria	628,23	641,87	**1.270,10**
Lazio	1.229,68	596,60	**1.826,28**
Campania	930,19	298,90	**1.229,09**
Molise	519,08	638,86	**1.157,94**
Basilicata	684,62	205,47	**890,09**
Puglia	607,95	440,97	**1.048,92**
Calabria	575,50	487,71	**1.063,21**
Sicilia	988,35	359,11	**1.347,46**
Sardegna	600,62	256,27	**856,89**

I benefici di cui al punto a) sono considerati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Testo Unico Imposta sui redditi, redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

[1] così come definito dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017 (Allegato VI – tab. 3.2 "Spese di alloggio interregionali (per più di 600 ore)" e tab. 3.3. "Spese di sostentamento interregionali (per più di 600 ore)". La quantificazione di tali tabelle è stata effettuata a partire dall'esperienza del progetto nazionale "Catalogo interregionale Alta Formazione 2013" che prevedeva la frequenza di percorsi formativi. Le indennità identificate si intendono a copertura di tutte le spese di vitto e alloggio previste nell'ambito della durata del percorso formativo frequentato dall'allievo e sono erogate una tantum.

I benefici di cui al punto b), in applicazione dell'art. 51, comma 5, del T.U.I.R. e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 248/E del 17 giugno 2008, non sono soggetti a tassazione poiché rientranti nel limite giornaliero di € 46,48.

Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento del dirigente della Struttura Politiche della formazione di cui all'articolo 4, verrà disposto nei confronti dei richiedenti idonei il pagamento di un **importo pari a 60%** dell'importo del contributo.

A seguito della verifica delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell' articolo 6, nei termini ivi previsti, verrà erogato ai richiedenti idonei il **restante 40%.**

ARTICOLO 6
Adempimenti successivi alla pubblicazione delle graduatorie a cura degli assegnatari della borsa

Alla conclusione dell'attività formativa oggetto dell'istanza, e comunque entro il giorno 15 ottobre 2022, i richiedenti idonei devono presentare, pena la revoca della borsa di studio, alla Struttura competente:

- il titolo di studio conseguito al termine del percorso formativo oggetto della presente misura, ottenuto al termine dell'anno formativo 2021/2022,

oppure

- nel caso di percorsi articolati su più annualità, dichiarazione dell'Università/dell'Istituto/dell'Ente che ha attivato il percorso che attesti che lo studente ha ottenuto la frequenza minima prevista per il superamento dell'anno formativo oggetto del finanziamento di cui al presente bando.

ARTICOLO 7
Monitoraggio e valutazione

In relazione al carattere sperimentale della misura, l'Amministrazione regionale metterà in campo azioni di monitoraggio e valutazione connesse all'erogazione delle borse di studio, promuovendo anche indagini di follow up ed interviste telefoniche nei confronti degli assegnatari delle borse di studio , per verificare il livello di gradimento e le ricadute occupazionali, derivanti dalla frequenza dei singoli percorsi formativi.

ARTICOLO 8
Disciplina delle rinunce in corso

In caso di ritiro dal percorso durante l'anno formativo 2021/2022, lo studente si impegna a darne comunicazione all'Amministrazione regionale entro 15 giorni lavorativi e a restituire una quota della borsa di studio determinata come descritto, maggiorata degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 c.c e così precisamente:

a) se il ritiro avviene prima di aver frequentato il 50% delle ore previste per l'anno formativo, la quota da restituire ammonta al 50% dell'acconto ricevuto;

b) se il ritiro avviene dopo aver frequentato il 50% delle ore previste per l'anno formativo, ma in numero non superiore al 70%, la quota da restituire ammonta al 30% dell'acconto ricevuto;
c) se il ritiro avviene dopo aver frequentato il 70% delle ore previste per l'anno formativo, l'acconto non deve essere restituito ma il saldo non verrà erogato.

La comunicazione dovrà essere corredata di una dichiarazione dell'Università/dell'Istituto/dell'Ente, che ha attivato il percorso, che attesti la frequenza dello studente In assenza di tale comunicazione, si applicherà la casistica di cui al precedente punto a).

ARTICOLO 8
Accertamenti e sanzioni

Ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del DPR 445/2000, l'Amministrazione regionale esegue controlli, a campione nella misura del 5%., e, in tutti i casi in cui vi siano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali.
L'Amministrazione procederà, in tali casi, alla revoca del beneficio e all'attivazione delle procedure di recupero del contributo indebitamente percepito.

ARTICOLO 10
Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta, nell'ambito del presente bando, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

ARTICOLO. 11
Comunicazione di avvio del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, si rende noto quanto segue:
a) **Avvio del procedimento amministrativo**: dal primo giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande, ossia dal 15 ottobre 2021
b) **Organo competente all'adozione del provvedimento finale**: Regione autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione – Struttura Politiche della formazione;
c) **Oggetto del procedimento amministrativo**: concessione di borse di studio per la frequenza, da parte di studenti valdostani, di percorsi di istituti tecnici superiori (I.T.S.) e di corsi del sistema della istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.), ubicati al di fuori del territorio regionale - anno formativo 2021/2022;
d) **Struttura**: Politiche della formazione;

e) **Soggetto responsabile del procedimento**: il dirigente della Struttura politiche del Lavoro e della formazione; **Data entro la quale deve concludersi il procedimento**: 60 giorni dalla di scadenza di presentazione delle domande salvo i casi di eventuali sospensioni dei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2007;
f) ;**Ufficio presso il quale si può richiedere informazioni e prendere visione degli atti**: Struttura Politiche della formazione – Piazza della Repubblica 15 - 11100 AOSTA (tel. 0165/274555).

CARLA STEFANIA RICCARDI

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

_____

IL DIRIGENTE

_____

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

_____

IL DIRIGENTE

_____